Spedizione in abbonamento postale **Anno 94° — Numero 198**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 31 agosto 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il 9° ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;
Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1

E' concessa la sottonotata decorazione al valor militare

« A VIVENTE »

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALOR MILITARE

22ª *Divisione coloniale.*

MONTANARELLA Silvio di Gabriele e fu Amalia Franciosa, nato a Melfi (Potenza) il 13 gennaio 1893, capitano di fregata (ora capitano di vascello). — Nel corso di lunga e difficile marcia di ripiegamento in territorio insidiato, durante violenti sanguinosi combattimenti contro ribelli che avevano circondata ed attaccata la divisione coloniale alla quale si era aggregato con i suoi marinai, si prodigava oltre ogni limite con sereno coraggio e spirito combattivo, guidando all'attacco i suoi uomini e sfidando l'intenso fuoco di fucileria e di armi automatiche. Contribuiva così col suo valoroso comportamento personale a respingere gli attaccanti che subivano numerose perdite. — Africa Orientale, 3-6 luglio 1941.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1953

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1953
Registro n. 9 Difesa-Marina, foglio n. 311. — AMATI

(4200)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 agosto 1953, n. 620.

Proroga al 31 ottobre 1953 del termine stabilito con la legge 28 giugno 1953, n. 462, per l'esercizio provvisorio del bilancio relativo all'anno finanziario 1953-54.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'esercizio provvisorio dei bilanci delle Amministrazioni dello Stato per l'anno finanziario 1953-54, già autorizzato fino al 31 agosto 1953 con la legge 28 giugno 1953, n. 462, è ulteriormente consentito fino al 31 ottobre 1953, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa e con le disposizioni e modalità previste nei relativi disegni di legge, costituenti il progetto di bilancio per l'anno finanziario medesimo, presentato alle Assemblee legislative il 19 agosto 1953.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto dal 1° settembre 1953.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Madonna di Campiglio, addì 30 agosto 1953

EINAUDI

PELLA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* AZARA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 621.

Approvazione ed esecutorietà dell'atto-capitolato 9 luglio 1953, per la concessione alla Società Meridionale trasporti pubblici (Sometra) dell'impianto e dell'esercizio della filovia urbana Piazza Malta-Rione Canalone in Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1728, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2562, recante nuove disposizioni per agevolare la concessione di filovie;

Udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato 9 luglio 1953 stipulato fra il delegato del Ministero dei trasporti e quello della Società Meridionale trasporti pubblici (Sometra) in Roma, per la concessione a quest'ultima dell'impianto e dell'esercizio della linea filoviaria urbana Piazza Malta-Rione Canalone, in Salerno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1953

EINAUDI

TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *agosto* 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 157. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1953, n. 622.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Neve, con sede in Savona.

N. 622. Decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Neve, con sede in Savona, e la Congregazione stessa viene autorizzata al trasferimento di alcuni immobili posseduti da epoca preconcordataria, situati in Genova Sestri e Savona, e ad accettare l'eredità disposta da Ratti Maddalena, consistente in un fabbricato situato in Savona del valore di lire 18.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *agosto* 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 141. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1953, n. 623.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Immacolata di Lourdes, in frazione Montericco del comune di Albinea (Reggio Emilia).

N. 623. Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Immacolata di Lourdes, in frazione Montericco del comune di Albinea e la Chiesa parrocchiale anzidetta viene inoltre autorizzata ad accettare una donazione consistente in alcuni immobili situati in frazione di Montericco del comune di Albinea (Reggio Emilia) valutati L. 300.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *agosto* 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 122. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1953, n. 624.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire, in Terrenzano di Siena.

N. 624. Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire in Terrenzano di Siena e la medesima viene autorizzata ad accettare la donazione disposta dal sac. Cesare Giuliani, consistente in un fabbricato situato in Terenzano di Siena e valutato L. 287.000.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *agosto* 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 113. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1953, n. 625.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Croce, in Porto Empedocle (Agrigento).

N. 625. Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Croce, in Porto Empedocle (Agrigento) e la medesima viene autorizzata ad acquistare alcuni immobili situati in Porto Empedocle.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *agosto* 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 115. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1953.

Messa in liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Appulo Lucano Cooperative Operai Combattenti e Reduci « C.A.L.C.O.C.E.R. », con sede in Bari e nomina del commissario liquidatore.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto luogotenenziale 10 gennaio 1946, col quale il Consorzio Appulo Lucano Cooperative Operai Combattenti e Reduci (C.A.L.C.O.C.E.R.), con sede in Bari, fu costituito e ne fu approvato lo statuto organico;

Visti i successivi decreti 21 ottobre 1947 del Capo provvisorio dello Stato e 9 marzo 1948 del Presidente della Repubblica, concernenti l'approvazione di alcune modificazioni statutarie;

Viste le risultanze dell'ispezione straordinaria eseguita all'ente citato da un funzionario del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, da cui risulta che le attività consoritili sono insufficienti al pagamento dei debiti;

Visti l'art. 2540 del Codice civile, il regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1554;

Sentito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di adottare il provvedimento della messa in liquidazione coatta amministrativa del Consorzio in parola;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio Appulo Lucano Cooperative Operai Combattenti e Reduci « C.A.L.C.O.C.E.R. », con sede in Bari, è messo in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi degli articoli 2540 del Codice civile, 94 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e 1 del regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1554.

L'ing. Egidio Bottone, capo dell'Ispettorato regionale del lavoro di Bari, è nominato commissario liquidatore del Consorzio stesso, con i poteri e gli obblighi di legge.

Art. 2.

Con successivo provvedimento del Ministro proponente sarà nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione, a mente dell'art. 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1953

EINAUDI

RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1953
Registro n. 4 Lavoro e previdenza, foglio n. 22. — BAIOCCHI

(4343)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1953.
Emissione di nuove carte valori postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 29 giugno 1951, n. 582, col quale sono state modificate le tariffe postali per l'interno della Repubblica con effetto dal 1° agosto 1951;

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1952, n. 1316, recante variazioni alle tariffe postali nell'interno della Repubblica;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione delle seguenti nuove carte valori postali:

a) francobollo ordinario da L. 13;
b) segnatasse da L. 25;
c) francobollo per pacchi da L. 1000;
d) bollettino per pacchi da L. 1000.

Art. 2.

Con separato decreto saranno precisate le caratteristiche tecniche delle carte valori postali di cui al precedente articolo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1953

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1953
Registro n. 21 Ufficio risc. Poste, foglio n. 279. — ALBERTAZZI

(4327)

DECRETO MINISTERIALE 17 agosto 1953.
Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Nuova Capaccio », con sede in Capaccio, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista l'istanza del presidente della Cooperativa « Nuova Capaccio », con sede in Capaccio, trasmessa dal Prefetto di Salerno con nota 25 febbraio 1953, numero 10672, con la quale si chiede la messa in liquidazione coatta amministrativa dell'ente per il grave dissesto finanziario e l'impossibilità di ripresa del suo funzionamento;

Vista la relazione dell'Ispettorato del lavoro di Salerno, in data 14 gennaio 1952, dalla quale risulta che le attività della Cooperativa in parola sono insufficienti al pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b)*, del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la nota 21 luglio 1953, n. 39319, del Prefetto di cui sopra;

Riconosciuta la necessità di assoggettare la Società suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa « Nuova Capaccio », con sede in Capaccio, costituita con atto 6 agosto 1950 del notaro Manlio De Maria, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Luigi Rizzo è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 agosto 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(4319)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale 21 agosto 1953 è revocato il decreto Ministeriale 3 luglio 1953, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Colucci Michele nel comune di Sessa Aurunca, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Sant'Angelo dei Lombardi, distretto notarile di Avellino.

(4306)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 15 agosto 1953-14 agosto 1956, i fondi siti nel comune di Albareto (Parma), dell'estensione di ettari 350 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

nord e *nord-ovest*: torrente Sarcina e canale dell'Acqua Fredda;

est: torrente Gotra;

sud: strada comunale di Cacciarasca.

Per il periodo 15 agosto 1953-14 agosto 1956, i fondi siti nel comune di Borgo Val di Taro (Parma), dell'estensione di ettari 320 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

est: strada Borgotaro Monticelli;

sud: strada provinciale Ponte Scodellino, indi argine sinistro del fiume Taro fino alla località Ponte di Bertorella;

ovest: frana dei Caranzotti;

nord: spartiacque del monte Castello Merlino Monticelli.

Per il periodo 15 agosto 1953-14 agosto 1956, i fondi siti nel comune di Medesano, frazione Felegara (Parma), dell'estensione di ettari 508 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

nord: strada comunale Sant'Andrea Bagni - Roccalanzona e torrente Dordina;

est: strada provinciale Ponte Recchio Fornovo, da Felegara a Ramaiola;

sud: rio Manganello;

ovest: rio del Lupo.

Per il periodo 20 agosto 1953-19 agosto 1956, i fondi siti nei comuni di Montecatini Val di Cecina e Volterra, località Saline di Volterra (Pisa), dell'estensione di ettari 497, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

nord: botro di Macchiatonda;

est: strada statale n. 68, che da Saline porta a Volterra, fino al podere Boldria, indi una linea di paline che, partendo dal nominato podere, sulla strada statale n. 68 termina al botro di Macchiatonda;

ovest: tratti di strada campestre che, partendo dal confine nord, toccano i poderi Sorbi e Cacciatina e terminano alla strada statale n. 68;

sud: strada statale n. 68.

(4329)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Revoca di decorazione al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto Presidenziale in data 11 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1951, registro n. 14 Difesa-Marina, foglio n. 217, con cui si conferiva al sottotenente di vascello Maffettone Gennaro di Sebastiano e fu Mennillo Lucia, nato a Napoli il 29 aprile 1918, la medaglia in oro al valor militare «alla memoria» (Oceano Atlantico, 16 giugno 1940 14 luglio 1942);

Considerato che con decreto Presidenziale in data 11 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1951, registro n. 5 Difesa-Marina, foglio n. 424, sono state sanzionate a favore dell'ufficiale sopraindicato per gli stessi periodi e fatti le seguenti decorazioni:

1) croce al valor militare «sul campo» per attività 10 giugno 1940 10 giugno 1941, pag. 6;

2) croce al valor militare «sul campo» (alla memoria) per attività 10 giugno 15 luglio 1942, pag. 18;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

E' annullato, per la parte che riguarda il sottotenente di vascello Maffettone Gennaro di Sebastiano e fu Mennillo Lucia, nato a Napoli il 29 aprile 1918, il decreto Presidenziale in data 11 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1951, registro n. 5 Difesa-Marina, foglio n. 424, riferentisi al conferimento di due croci al valor militare, citato nel presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Arpy di Morgex, addì 16 agosto 1952

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1952
Registro n. 17 *Difesa-Marina, foglio n.* 225. — AMATI

(4209)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 196

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 29 agosto 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,89
1 dollaro canadese	»	632 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,69

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12.50	per	franco belga
Danimarca	»	90,46	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,785	»	franco francese
Germania	»	148,77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87.48	»	corona norvegese
Olanda	»	164,44	»	florino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	»	franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Matera in data 18 aprile 1952, n. 9616, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera è costituita come appresso:

Presidente:
Pappacena dott. Eduardo, vice prefetto.

Componenti:
Zito dott. Alfonso, medico provinciale;
De Vincentiis prof. dott. Andrea, docente in clinica chirurgica generale e terapia chirurgica;
Guerricchio dott. Antonio, primario medico dell'ospedale civile di Matera;
Cospito dott. Ferdinando, medico condotto.

Segretario:
Noya dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Matera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 luglio 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4060)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Torino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 20 dicembre 1952, n. 4261 con cui è stato indetto il concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Torino è costituita come appresso:

Presidente:
Sarro dott. Ennio, vice prefetto.

Sarro dott. Ennio, vice prefetto.

Membri:
Desderi prof. dott. Paolo, docente in igiene;
Castiglioni prof. dott. Angelo, docente in chimica;
Muntoni prof. Francesco, dell'Istituto superiore di sanità;
Maina dott. Roberto, direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Torino.

Segretario:
Cordiano dott. Fausto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 luglio 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4065)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Livorno in data 14 febbraio 1952, n. 2739 col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno è costituita come appresso:

Presidente:
Prima dott. Luigi, consigliere di Prefettura;

Componenti:
Simola dott. Dino, medico provinciale;
Pardini prof. dott. Icilio, primario ostetrico degli ospedali riuniti di Livorno;
Paci dott. Gino, specialista in ostetricia;
Piola Leonida, ostetrica condotta.

Segretario:
Morosi dott. Ugo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 luglio 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4063)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Varese in data 15 gennaio 1953, n. 2331 col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese è costituita come appresso:

Presidente:

Scognamiglio dott. Raffaele, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Bellino dott. Mario, medico provinciale;

Giudici prof. dott. Emilio, primario ostetrico dell'ospedale di Circolo di Varese;

Confalonieri dott. Corrado, specialista in ostetricia e ginecologia;

Lodi Luigia, ostetrica condotta.

Segretario:

Lillo dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 luglio 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4062)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Siracusa in data 19 settembre 1952, n. 30946 con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa è costituita come appresso:

Presidente:

Pizzolo dott. Paolo, vice prefetto.

Componenti:

Giustolisi dott. Giovanni, medico provinciale;

Pacetto prof. dott. Giovanni, primario chirurgo direttore dell'ospedale civile di Siracusa;

Moretti prof. dott. Pasquale, primario di clinica medica dell'ospedale civile di Siracusa;

Italia dott. Gaetano, medico condotto.

Segretario:

Privitera dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Siracusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 luglio 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4061)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Pistoia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pistoia in data 2 febbraio 1953, n. 2138, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Pistoia è costituita come appresso:

Presidente:

Zecchino dott. Giovanni, vice prefetto vicario.

Componenti:

Cocuzza dott. Salvatore, medico provinciale;

Buonomini prof. dott. Giulio, docente in igiene;

Cassano prof. dott. Rinaldo, docente in clinica e patologia medica;

Lepri dott. Giulio, ufficiale sanitario di Pisa.

Segretario:

Consalvo dott. Carlo, primo segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4296)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario di esame della specializzazione in agronomia del concorso per titoli e per esami a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1951, registro n. 10, foglio n. 109, modificato con il decreto Ministeriale 10 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1952, registro n. 10, foglio n. 382, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;

Considerato che i ventotto posti messi a concorso con il suddetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria, e che per ogni specializzazione il conferimento dei relativi posti dev'essere fatto mediante separato procedimento e distinte prove di esame;

Decreta:

Le prove scritta e pratica della specializzazione in agronomia del concorso a ventotto posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) bandito con i decreti citati nelle premesse, avranno luogo in Roma, nella sede di questo Ministero, in via XX Settembre, nei giorni 11 e 12 settembre 1953, alle ore 8,30.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Roma, addì 4 agosto 1953

p. *Il Ministro*: RUMOR

(4356)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Proroga del termine per la presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo al corso regolare dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1953-54.

Visto il decreto Ministeriale in data 7 aprile 1953, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti — alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica anno accademico 1953-54 (registrato alla Corte dei conti addì 14 aprile 1953, registro n. 14 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 138, *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 27 maggio 1953);

Decreta:

Articolo unico

Il termine per la presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso, è prorogato a tutto il 31 agosto 1953.

Roma, addì 20 luglio 1953

Il Ministro: CODACCI-PISANELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì, 24 agosto 1953
Registro n. 4 Difesa-Aeronautica. — RAPISARDA

(4369)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Termine per la presentazione delle domande, dei documenti e delle pubblicazioni per gli esami di abilitazione alla libera docenza per la sessione 1953.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Veduta la legge 26 marzo 1933, n. 188, con la quale sono state dettate disposizioni sugli esami di abilitazione alla libera docenza;

Veduta l'ordinanza 10 giugno 1953, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del successivo 22 giugno, con la quale è stata indetta la sessione dell'anno 1953 per gli esami di abilitazione alla libera docenza nelle Università ed Istituti d'istruzione superiore;

Veduta l'ordinanza 31 luglio 1953, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 12 agosto 1953, con la quale sono state apportate integrazioni all'ordinanza 10 giugno 1953;

Ritenuta l'opportunità di fissare un unico termine per la presentazione di domande e documenti da parte degli aspiranti alla libera docenza nelle discipline di cui alle citate ordinanze;

Dispone:

Art. 1.

Resta fissato al 15 ottobre 1953 il termine entro il quale gli aspiranti agli esami di abilitazione alla libera docenza nelle discipline previste dall'ordinanza 10 giugno 1953, integrata dall'ordinanza 31 luglio 1953, sono tenuti a far pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione superiore Div. 1ª) le domande ed i documenti, richiesti dall'art. 5 della citata ordinanza 10 giugno 1953.

Entro lo stesso termine del 15 ottobre 1953 sono tenuti a presentare domande e documenti i candidati trovantisi all'estero.

Art. 2.

Entro il 30 novembre 1953 tutti i candidati sono tenuti ad inviare al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione superiore Div. 1ª), una serie completa delle proprie pubblicazioni, insieme con un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni stesse e con un *curriculum* della propria attività scientifica e didattica.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni i candidati dovranno chiaramente indicare la disciplina per la quale concorrono. Qualora il candidato partecipi agli esami per più discipline, dovrà possibilmente rimettere al Ministero — in distinti plichi — altrettante serie delle pubblicazioni, corredate del relativo elenco e della copia del *curriculum*.

Nello stesso termine del 30 novembre essi sono tenuti ad inviare a ciascun componente la Commissione una serie delle pubblicazioni, insieme con l'elenco delle pubblicazioni stesse ed una copia del *curriculum* dell'attività scientifica e didattica.

L'elenco delle Commissioni, per ciascuna disciplina, sarà pubblicato con successiva ordinanza.

E' consentita la presentazione dei soli lavori pubblicati.

Presso il Ministero dovranno essere depositate le pubblicazioni in copia unica ed i disegni e progetti.

Per la tempestività dell'invio si terrà conto unicamente delle pubblicazioni presentate al Ministero.

Roma, addì 28 agosto 1953

Il Ministro: SEGNI

(4371)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 18621 del 15 giugno 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta bandito con decreto prefettizio n. 27392 del 30 dicembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 21110 del 6 luglio 1953, successivamente modificato, con il quale furono dichiarate le vincitrici delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia della signora Moscatello Evelina si è resa vacante la condotta ostetrica di Passo di Treia;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti idonee e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Reglioni Isa di Domenico è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Passo di Treia in sostituzione della ostetrica Moscatelli Evelina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Treia.

Macerata, addì 3 agosto 1953

Il prefetto: CARELLI

(4188)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.